

GUERRA IN SIRIA. ALAN FRIEDMAN: "GLI STOP ALLE ARMI SONO GESTI SIMBOLICI, ORMAI LA GUERRA È IN CORSO"

Home Sezioni ▾ Rubriche ▾ Visioni ▾



Guerra in Siria. Alan Friedman: "Gli stop alle armi sono gesti simbolici, ormai la guerra è in corso"



Guerra in Siria. Alan Friedman: "Gli stop alle armi sono gesti simbolici, ormai la guerra è in corso"

Ott 16, 2019 - 12:16



Marco Chiesa. Il clima in vista delle federali: "La risposta non è tassare il ceto medio". E per il Consiglio degli Stati...

Set 26, 2019 - 15:45



Lorenzo Quadri. "Due 'euroturbo' agli Stati non rappresentano il Ticino"

Set 23, 2019 - 12:05



L'iPhone è il nuovo cancello delle fabbriche

Apr 6, 2019 - 16:14

Verdi
e Sinistra
alternativa
Lista 12

Per una **medicina di qualità per tutti**,
non solo per i ricchi

FRANCO CAVALLI **BEPPE SAVARY-BORIOLI**

GUERRA IN SIRIA. ALAN FRIEDMAN: "GLI STOP ALLE ARMI SONO GESTI SIMBOLICI, ORMAI LA GUERRA È IN CORSO"



HOME / GUERRA IN SIRIA. ALAN FRIEDMAN: "GLI STOP ALLE ARMI SONO GESTI SIMBOLICI, ORMAI LA GUERRA È IN CORSO"

Share



Guerra in Siria. Alan Friedman: "Gli stop alle armi sono gesti simbolici, ormai la guerra è in corso"

 Ottobre 16, 2019 - 12:16

 Posted in: [VIS-À-VIS](#)


Lo scorso sabato, a Lugano, al Cinema Corso, il giornalista statunitense Alan Friedman è stato ospite di un dibattito organizzato dal Film Festival Diritti Umani, che è andato in scena dal 9 al 13 ottobre nella Città sul Ceresio (vedi [qui](#)). A dibattere con Friedman il regista statunitense Lech Kowalski, la cui pellicola, "On va tout péter", proiettata in anteprima svizzera prima della discussione, incentrata sulle problematiche del lavoro, è servita da punto di partenza per la discussione. Al termine della discussione abbiamo posto a Friedman alcune domande, sia sulla tematica di attualità dell'attacco curdo in Siria, ai danni dei curdi, che sulle problematiche del lavoro e della globalizzazione.

P.S.: Nel frattempo, da sabato, quando è stata registrata l'intervista, anche l'Italia ha annunciato un blocco dell'export di armi verso Turchia.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario